



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PSR BASILICATA 2014-2020 MISURA 19

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER

Gal	Start 2020 srl.
SSL	S.T.A.R.T. – Strategia Territoriale Accessibile Responsabile Turistica
Misura	19 - SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER
Sottomisura	19.2.A.2 Azioni specifiche PSR (6.4.1 - Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro imprese e piccole imprese)
Bando/operazione	Azione 19.2.A.2 - SPRINT IMPRESA Versione 3_2024 III FINESTRA

Sommario

<i>Premessa</i>	2
<i>Articolo 1 – Finalità e obiettivi</i>	2
<i>Articolo 2 – Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili</i>	3
<i>Articolo 3 – Risultati attesi</i>	3
<i>Articolo 4 – Beneficiari</i>	4
<i>Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari</i>	4
<i>Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti</i>	6
<i>Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili</i>	6
<i>Articolo 8 - Spese non ammissibili</i>	10
<i>Articolo 9 - Termini e condizioni per l’ammissibilità della spesa</i>	10
<i>Articolo 10 - Disponibilità finanziaria</i>	10
<i>Articolo 11 - Forma ed intensità del sostegno, soglie minime e massime di investimento</i>	10
<i>Articolo 12 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno</i>	11
<i>Articolo 13 - Documentazione richiesta</i>	11
<i>Articolo 14 - Criteri di selezione</i>	14
<i>Articolo 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione</i>	16
<i>Articolo 16 – Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno</i>	16
<i>Articolo 17 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno</i>	17
<i>Articolo 18 – Attuazione dei progetti</i>	18
<i>Articolo 19 – Revoca del contributo</i>	21
<i>Articolo 20 – Recesso/Rinuncia degli Impegni</i>	21
<i>Articolo 21– Impegni specifici collegati alla sottomisura</i>	21
<i>Articolo 22 Proroghe e varianti</i>	22
<i>Articolo 23 - Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni</i>	22
<i>Articolo 24 Recesso/rinuncia degli impegni</i>	22
<i>Articolo 25 – Responsabile del procedimento</i>	22
<i>Articolo 26 - Trattamento dei dati personali</i>	22
<i>Articolo 27 – Informazioni</i>	22
<i>Articolo 28 - Disposizioni finali</i>	22
<i>Allegati</i>	23

Premessa

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui alla Azione 19.2.A. - SPRINT Impresa, nell'ambito della Sottomisura 19.2.A – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale START 2020 approvata con Delibera n. 104 del 14.02.2017 e nel Piano di Azione START 2020 adottato con atto n. 60 del 22.02.2017, attuato dal GAL START 2020 srl,
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL START2020 nella seduta del 14 marzo 2022, e viene identificato come Bando “SPRINT IMPRESA – II FINESTRA”.
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

Il GAL intende attivare una misura specifica del PSR, la 6.4.1., per garantire una adeguata partecipazione delle comunità e degli operatori socioeconomici, in modo da soddisfare i fabbisogni e le ambizioni territoriali, nonché potenziare la mappa delle opportunità locali. Al GAL spetterà il ruolo di sensibilizzare il territorio con operazioni di diffusione e scouting, assicurando assistenza tecnico-amministrativa, favorendo così un interesse locale sulle possibilità a disposizione, anche per progetti più complessi di comunità.

Nella strategia pensata, l'ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche”) avrà una doppia velocità, una di potenziamento della rete economica locale, una per le attività economiche di contesto e inclusive, legate cioè all'evolversi delle comunità stesse, coinvolte nella pratica di generare opportunità diffuse legate alle risorse del patrimonio culturale.

Nel caso specifico, una delle maggiori criticità espresse dai territori rurali è quella della bassa propensione alla cultura imprenditoriale, espressa soprattutto dai giovani residenti. Diventa dunque indispensabile, in questo caso, trasformare e comunicare i contenuti dello stesso PAL in un sistema di riferimento e contesto ideale che formalizzi una mappa delle opportunità locali e che faccia in modo di “scatenare” nuovamente gli interessi e gli investimenti economici nelle aree rurali. Con questa operazione si vuole restituire pari opportunità ai territori rurali, in termini di crescita del tessuto imprenditoriale locale, introducendo il semplice concetto che intende trasformare le risorse socio-culturali caratterizzanti di una collettività in risorse economiche compiute e sostenibili.

Si intende, dunque, sostenere la creazione e lo sviluppo di microimprese allo scopo di incrementare le opportunità di occupazione, rafforzare il tessuto socio-economico, migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei territori a forte rischio di abbandono.

Il sostegno alla costituzione e allo sviluppo delle micro imprese, che costituiscono il fulcro del tessuto produttivo delle aree rurali, può contribuire a rafforzare le economie locali e valorizzare la produzione di beni e servizi a partire dalle specificità territoriali, dalle esigenze delle popolazioni locali e dalle richieste dei mercati e dei consumatori.

Articolo 2 – Descrizione tecnica dell'azione e tipologie di operazioni attivabili

La natura del bando prevede investimenti immateriali e materiali e si pone per obiettivo di favorire la creazione ed il sostegno di quelle piccole attività imprenditoriali legate al recupero dell'identità e della vivacità culturale dei luoghi, ai manufatti artigianali tradizionali, anche reinterpretati in una visione artistica, dei servizi alla popolazione ed al turismo rurale.

"Nello specifico saranno sostenuti investimenti per le imprese esistenti e per la costituzione di nuove imprese in ambito extra –agricolo".

I possibili ambiti di intervento devono riguardare:

- Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità;
- Attività e Servizi culturali;
- Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo;
- Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi;
- Attività e Servizi ambientali;
- Servizi reali alle imprese ed alla popolazione;
- Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico;
- Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how;
- Piccolo commercio, compresa la ristorazione;
- Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali;
- Information and Communication Technology (ICT);
- Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato 6 – Elenco Codici ATECO ammissibili al presente Avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, gli interventi che hanno ad oggetto la realizzazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Tipologia	Voce spesa
Investimenti Materiali	Opere edili ed infrastrutture
Investimenti Materiali	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche
Investimenti Materiali	Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali
Investimenti Materiali	Spese generali connesse agli investimenti materiali
Investimenti Immateriali	Consulenze esterne
Investimenti Immateriali	Spese generali per investimenti immateriali
Investimenti Immateriali	Personale

Articolo 3 – Risultati attesi

I principali effetti attesi si possono così riassumere:

- rafforzare il tessuto economico, attraverso un aumento della produttività locale
- sostenere il lavoro e favorire nuova occupazione
- introdurre nuove attività e nuovi servizi per le popolazioni residenti e per gli ospiti del territorio
- favorire le attività imprenditoriali di contesto, di prossimità e reciprocità
- migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei territori
- ristabilire parametri di investimento privato produttivo

- sviluppare le naturali vocazionalità dei territori
- aiutare i territori ad uscire dall'anonimato e dall'isolamento

Articolo 4 – Beneficiari

I soggetti beneficiari ammessi a contributo sono le Imprese, sia in forma singola che associata, iscritte alla CCIAA, nonché le Imprese costituenti.

Le imprese agricole sono escluse.

I soggetti ammessi a contributo sono:

- le Microimprese (definite ai sensi dell'art. 2 punto 3 dell'Allegato I del Reg. UE n. 702/2014) con meno di 10 unità impiegate e fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 Milioni di Euro;
- le Microimprese di nuova costituzione (per imprese di "nuova costituzione" si intendono quelle costituite **entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico**, da soggetti non già titolari o soci di impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda);
- Le Microimprese costituenti, nelle more dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o del registro delle imprese. In ogni caso le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti beneficiari, al momento di presentazione della domanda di sostegno, devono possedere i seguenti requisiti:

A. Per le microimprese già esistenti

- costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale", di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altro soggetto accreditato.

- presentare domanda di sostegno tramite il portale SIAN.

- essere microimprese così come definite dalla Racc. 2003/361/CE e quindi:

- avere un organico inferiore a 10 persone;
- avere un fatturato o un totale di bilancio annuale non superiore ai 2 milioni di euro.

- essere iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane o essere iscritte al registro delle imprese.

- (per le microimprese che realizzano interventi connessi ad attività Commerciali e artigianali) indicare il relativo codice Ateco 2007.

- essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, documentata da atto di proprietà [1] e/o affitto [2] e/o comodato d'uso [3], regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda.

- non essere aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione d'impresa in difficoltà (così come definita nell'articolo 2, par. 18 del

Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà).

[1] La proprietà degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentata da atto di proprietà, nel caso di proprietà esclusiva;
- documentata da atto di proprietà, nel caso di comproprietà e/o altri diritti reali di godimento (in quest'ultimo caso, è necessario dimostrare la titolarità attraverso un atto di assenso, da parte di tutti gli altri comproprietari e/o possessori di altri diritti reali di godimento sull'immobile, alla realizzazione dell'intervento).

[2] L'affitto degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di affitto/locazione o documentato da preliminare di affitto/locazione, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

[3] Il Comodato d'uso degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di comodato d'uso o documentato da preliminare/promessa di comodato d'uso, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

B. Per le microimprese di nuova costituzione:

- costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale", di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altro soggetto accreditato.

- presentare domanda di sostegno tramite il portale SIAN.

- essersi costituite **entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico.**

- essere costituite da soggetti che non siano già stati titolari o soci di imprese nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda (in questo caso ci si riferisce alle sole imprese considerate attive).

- solo nel caso non si preveda l'acquisto, essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, documentata da atto di proprietà[4] e/o affitto[5] e/o comodato d'uso[6], regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda.

- nel caso si preveda l'acquisto degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, questa costituisce una spesa ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione e se rispetta almeno le seguenti condizioni:

- possedere un preliminare di compravendita, opportunamente registrato come per legge, e finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.
- che esista l'attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo futuro di acquisto non sia superiore al valore di mercato.
- che l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica vigente ovvero che siano specificati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale.
- che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

- che esista un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché sia previsto un periodo minimo di destinazione d'uso pari ad anni 10.

Per le microimprese costituente l'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese non costituisce requisito di ammissibilità, contrariamente a quanto richiesto per le microimprese già esistenti. In ogni caso, al momento della liquidazione del contributo, tale requisito deve essere raggiunto, cioè le microimprese di che trattasi devono essere attive e regolarmente operanti, devono svolgere le attività economiche, secondo il relativo codice ATECO 2007, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento, pena la decadenza dal beneficio.

[4] La proprietà degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentata da atto di proprietà, nel caso di proprietà esclusiva;
- documentata da atto di proprietà, nel caso di comproprietà e/o altri diritti reali di godimento (in quest'ultimo caso, è necessario dimostrare la titolarità attraverso un atto di assenso, da parte di tutti gli altri comproprietari e/o possessori di altri diritti reali di godimento sull'immobile, alla realizzazione dell'intervento).

[5] L'affitto degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di affitto/locazione o documentato da preliminare di affitto/locazione, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

[6] Il Comodato d'uso degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di comodato d'uso o documentato da preliminare/promessa di comodato d'uso, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni dell'area dell'Area Leader "Matera Orientale – Metapontino": Bernalda, Colobraro, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Pomarico, Rotondella, Tursi, Valsinni.

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

1. Per ciascuna tipologia di operazione definita nell'articolo 2, si riporta di seguito la tabella in cui sono riportate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN:

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

Investimenti materiali, che possono comprendere spese per:

- a) opere edili ed infrastrutture
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, entro un tetto massimo pari al 70% del progetto complessivo, comprensivo delle spese generali (successivo punto c)

Nello specifico:

Le micro imprese già esistenti possono prevedere:

- Interventi strutturali di rifunzionalizzazione, riqualificazione ed ampliamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività produttiva

Le micro imprese di nuova costituzione possono prevedere:

- Acquisto, ristrutturazione funzionale e tecnologica dei locali destinati allo svolgimento dell'attività produttiva
 - b) impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche
- acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature (compresi gli arredi) fino a copertura del valore di mercato del bene
 - c) spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso
- spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, secondo quanto disposto dal DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140.

Investimenti immateriali, che possono comprendere spese per:

- d) Spese di Funzionamento (solo per le nuove micro imprese)
 - Spese per l'avvio dell'attività, limitatamente al periodo previsto per l'inizio e la conclusione degli investimenti (dodici mesi), quali affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi, entro un tetto di contributo massimo di 10.000,00 euro
- e) Spese di Formazione (solo per le micro imprese già esistenti)
 - Formazione specializzata del personale, entro un tetto massimo pari al 5% del progetto complessivo, comprensivo delle spese generali
- f) Beni e Servizi
 - Creazione e/o implementazione di siti internet, acquisizione di hardware e software, solo se strettamente necessari alla funzionalità del progetto
- g) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
 - Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
- h) Spese generali per investimenti immateriali
 - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione
 - spese per garanzie fideiussorie

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione individuale del contributo.

Spese Ammissibili

Tipologia di operazione		Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
N°	Descrizione da art.2	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
1	<ul style="list-style-type: none"> - Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità; - Attività e Servizi culturali; - Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo; - Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi; - Attività e Servizi ambientali; - Servizi reali alle imprese ed alla popolazione; - Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico; - Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how; - Piccolo commercio, compresa la ristorazione; - Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali; - Information and Communication Technology (ICT); - Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc. 	Materiale	opere edili ed infrastrutture	Costruzione, acquisizione, incluso il Leasing, o miglioramento di beni immobili
			impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
			spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità

2	<ul style="list-style-type: none"> - Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità; - Attività e Servizi culturali; - Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo; - Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi; - Attività e Servizi ambientali; - Servizi reali alle imprese ed alla popolazione; - Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico; - Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how; - Piccolo commercio, compresa la ristorazione; - Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali; - Information and Communication Technology (ICT); - Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc. 	Immateriale	Spese generali per investimenti immateriali	Spese generali - Spese di Funzionamento della struttura (solo per le nuove micro imprese)
			Personale	Spese di Formazione (solo per le micro imprese già esistenti)
			Acquisto o noleggio attrezzature strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata	Beni e Servizi
				Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
			Spese generali per investimenti immateriali/ c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione/ spese per garanzie fideiussorie	Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 7 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii.
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno.
3. Con l'eccezione delle spese riferite alla progettazione dell'investimento, sostenute entro n. 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di pagamento finale.

Articolo 9 - Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

1. Fatta eccezione per le spese di cui al precedente articolo 8, par. 3, l'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.
2. Per il dettaglio relativo ai termini ed alle condizioni di ammissibilità della spesa, si rinvia alla Sezione 6 delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 1026 del 16.12.2021 e ss. mm. ii e, nello specifico, nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader.

Articolo 10 - Disponibilità finanziaria

1. Le risorse finanziarie pubbliche, messe a disposizione con il presente bando, ammontano ad Euro 393.939,60 (*in lettere* Euro TRECENTONOVANTATRENOVECENOTRENTANOVE/60).
2. Le risorse finanziarie pubbliche vengono, inizialmente, così suddivise:
 - **Euro 216.666,78 (55%)** – riservate alle imprese di nuova costituzione;
 - **Euro 177.272,82 (45%)** – riservate alle imprese già esistenti.
3. Le risorse pubbliche, in via prioritaria, saranno assegnate secondo n. 2 elenchi di merito.
4. Resta inteso che, successivamente, le stesse risorse verranno assegnate secondo il criterio di scorrimento degli elenchi predisposti.
5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento degli elenchi di cui all'articolo 17, entro la data di validità della stessa.

Articolo 11 - Forma ed intensità del sostegno, soglie minime e massime di investimento

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*¹. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

1. L'intensità di aiuto è pari al **50 %** delle spese ammissibili.

¹ Il contributo pubblico massimo concedibile in regime "de minimis" non può superare € 300.000,00 - nel periodo degli ultimi tre anni, comprensivi di altri eventuali contributi ricevuti in "de minimis".

2. Le soglie di ammissibilità minima e massima degli investimenti proposti, comprensivi di quota pubblica e cofinanziamento del beneficiario, sono rispettivamente di € 30.000,00 e € 100.000,00- esclusa l'IVA non ammissibile.

Articolo 12 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

1. Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99.
2. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).
3. Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica: entro le ore 23.59 del 14 AGOSTO 2024.
4. La documentazione, di cui al successivo Art.13, dovrà pervenire, entro le ore 23,59 del giorno 24 AGOSTO 2024, tramite PEC, al seguente indirizzo: galstart2020@pec.it in uno o più file in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: **Sottomisura 19.2.A Azioni specifiche PSR - Azione 19.2.A.3 - SPRINT IMPRESA III FINESTRA - NON APRIRE** (obbligatorio).
5. Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., o per altri impedimenti, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire, perentoriamente entro il termine di scadenza su indicato, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) o consegnata a mano direttamente presso la sede del GAL che provvederà a rilasciare la relativa ricevuta, al seguente indirizzo: GAL Start2020, C/O AASD PANTANELLO KM 448,200 snc., CAP 75012, Comune di Bernalda (Prov.MT);
Sul plico deve essere ben visibile:
 - il mittente;
 - la dicitura: **Sottomisura 19.2.A Azioni specifiche PSR - Azione 19.2.A.3 - SPRINT IMPRESA III FINESTRA- NON APRIRE** (obbligatorio).
6. Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di sostegno fa fede:
 - la data del rilascio informatico a SIAN della domanda di sostegno;
 - l'orario del recapito a mezzo PEC per la trasmissione digitale della domanda;
 - il recapito al protocollo del GAL per la trasmissione cartacea.
7. Il mancato o tardivo recapito è totale responsabilità del mittente.

Articolo 13 - Documentazione richiesta

1. Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere:
 - a) **Domanda di sostegno rilasciata sul Sistema SIAN;**
 - b) **Il Fascicolo aziendale costituito/aggiornato;**
 - c) **Domanda di partecipazione**, firmata dal Legale rappresentante (cfr. Allegato 1);

- d) *Autodichiarazione del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante* (cfr. Allegato 2);
- e) *Solo per le microimprese già esistenti, Dichiarazione De Minimis* (cfr. Allegato 3);
- f) *Piano aziendale in forma semplificata* (cfr. Allegato 4);
- g) *Copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i, in corso di validità;*

Inoltre:

Per l'acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

- h) **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture (se non comprese nelle voci del prezzario regionale) e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, **mediante la funzione Gestione Preventivi SIAN**, pena esclusione dei preventivi e mancato riconoscimento della spesa;
- i) **Una relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisizione di forniture e/o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 3.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore;
- j) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 140/2012 e ss. mm. ii.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato;
- k) **Documentazione idonea attestante di essere microimprese così come definite dalla Racc. 2003/361/CE e quindi:**
 - avere un organico inferiore a 10 persone;
 - avere un fatturato o un totale di bilancio annuale non superiore ai 2 milioni di euro.
- l) *Solo per le microimprese già esistenti, copia iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese;*
- m) *Solo per le microimprese già esistenti che realizzano interventi connessi ad attività Commerciali e/o artigianali, indicare il relativo codice Ateco 2007* (cfr. Allegato 6);
- n) *Titolarità, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, documentata da atto di proprietà e/o affitto e/o comodato d'uso, regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda;*
- o) *Solo per le microimprese già esistenti, dichiarazione di non essere aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione d'impresa in difficoltà (così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01*

relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (cfr. Allegato 2);

- p) *Solo per le imprese di nuova costituzione, dichiarazione di essere costituite da soggetti che non siano già stati titolari o soci di imprese nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda (in questo caso ci si riferisce alle sole imprese considerate attive)* - (cfr. Allegato 2);
- q) *Solo per le imprese di nuova costituzione, nel caso si preveda l'acquisto degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, questa costituisce una spesa ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione e se rispetta almeno le seguenti condizioni:*

- preliminare di compravendita, opportunamente registrato come per legge, e finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato con cui si dimostri che il prezzo futuro di acquisto non sia superiore al valore di mercato.

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato con cui si dimostri che l'immobile risulta conforme alla normativa urbanistica vigente ovvero che siano specificati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale.

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato con cui si dimostri che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato con cui si dimostri l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché sia previsto un periodo minimo di destinazione d'uso pari ad anni 10.

- r) *In caso di partecipazione in forma associata, documentazione attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti a costituirsi in ATS, ATI, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa in Basilicata, completa di Mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Soggetto Capofila) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;*

2. In caso di invio cartaceo, tutta la suddetta documentazione va presentata in duplice copia cartacea e, in f.to pdf su supporto informatico (CD ROM o Pen drive USB).
3. Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessari, specifici chiarimenti e/o integrazioni per la documentazione che non comporta l'irricevibilità e/o l'inaffidabilità della domanda ai sensi dell'art.15 del presente bando.

4. Per tutto quanto ciò che concerne la completezza della documentazione progettuale da produrre si rimanda alla sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii. – Congruità e ragionevolezza dei costi.

I preventivi per l'acquisto di beni, servizi e forniture dovranno essere acquisiti, pena l'inammissibilità della spesa, mediante la funzione Gestione Preventivi sul portale SIAN. In caso di impossibilità a richiedere tre preventivi, occorrerà presentare idonea documentazione redatta da tecnico abilitato comprovante l'esclusività o le motivazioni idonee per l'esenzione dall'obbligo della comparazione mediante 3 preventivi.

Articolo 14 - Criteri di selezione

L'attribuzione massima del punteggio è pari a 100.

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri di priorità:

Criteri di selezione		Explicitazione dei Criteri	Punteggio
A. Caratteristiche del beneficiario Imprese iscritte alla CCIAA Imprese costituenti Max 40%	A.1 - Dimostrazione della capacità tecnica, amministrativa e finanziaria, di realizzazione/esecuzione delle attività previste: Capacità alta punti 10 Capacità media punti 6 Capacità bassa punti 3	Capacità alta - Disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento (dichiarazione rilasciata da idoneo Istituto Bancario attestante la disponibilità economica a cofinanziare l'intervento proposto) - n. 4 punti + - Personale tecnico-amministrativo assunto – n. 3 punti + - Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte n. 3 punti =	Max 10
		10 punti	
		Capacità media - Personale tecnico-amministrativo assunto – n. 3 punti) + - Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte – n. 3 punti =	
		6 punti	
		Capacità bassa - Personale tecnico-amministrativo assunto –	

		<p>n. 3 punti oppure</p> <p>- Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte</p> <p>n. 3 punti =</p> <hr/> <p style="text-align: right;">3 punti</p>	
	A.2 - Imprese singole condotte e/o a maggioranza composte da giovani al di sotto dei 40 anni	<p>Il punteggio è attribuito solo nel caso di:</p> <p>- imprese singole condotte da giovani al di sotto dei 40 anni (cioè 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno);</p> <p>- società di persone, di capitali, di cooperative, anche a scopo consortile composte prevalentemente, sia in termini assoluti che di quote di partecipazione, da giovani al di sotto dei 40 anni (cioè 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno).</p>	5
	A.3 - Imprese singole condotte e/o a maggioranza composte da donne	<p>Il punteggio è attribuito solo nel caso di:</p> <p>- imprese singole condotte da donne (al momento della presentazione della domanda di sostegno);</p> <p>- società di persone, di capitali, di cooperative, anche a scopo consortile composte prevalentemente, sia in termini assoluti che di quote di partecipazione, da donne (al momento della presentazione della domanda di sostegno).</p>	5
	A.4 - Creazione di nuova impresa	<p>Il punteggio è attribuito solo nel caso di nuova impresa (creata entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione di tale Avviso) o di impresa costituenda.</p>	20
B. Qualità del progetto	B.1 - Raggruppamenti di imprese area Gal (consorzi, ATI, fondazioni, etc.)	<p>Il punteggio è attribuito solo nel caso di raggruppamenti di imprese di nuova formazione (creati allo scopo di partecipare al Bando in forma associata/raggruppata).</p>	Max 10
Max 60%	(n. 2,5 punti per ogni componente del raggruppamento)		
	B.2 - Proposta progettuale:	B.2.1 Attività afferenti:	Max 40
	B.2.1 - n. 10 punti per la coerenza delle azioni con gli obiettivi generali del PAL	B.2.2 Attività che prevedono azioni di filiera, nuovi servizi (da intendersi non presenti nel tessuto economico locale di riferimento), innovazione di prodotto e/o processo, soprattutto rispetto alle politiche energetiche e all'uso dell'ITC. (SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).	
	B.2.2 - n. 10 punti per il grado di innovatività delle azioni	B.2.3 Potenziamento attività già svolte. (SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).	

	B.2.3 - n. 10 punti per l'integrazione delle azioni con le attività svolte	B.2.4 Ubicazione interventi: - alta priorità nei comuni sino a 2.000 residenti – 10 punti; - media priorità nei comuni sino a 5.000 residenti – 7 punti; - bassa priorità nei comuni oltre 5.000 residenti – 4 punti.	
	B.2.4 - Ubicazione dell'intervento		
	B.3 - Cantierabilità dell'intervento*	B.3.1 Documentazione attestante la cantierabilità dell'intervento. (SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).	10

Le domande che non raggiungeranno la soglia minima di punteggio pari a 30, su un totale di 100 punti, non saranno finanziate. A parità di punteggio prevale la data di presentazione del progetto.

* Il grado di cantierabilità viene valutato in relazione al livello di definizione del programma di investimento e del progetto di intervento, anche considerando il peso che possono avere fasi attuative quali, ad esempio, l'individuazione del soggetto gestore, qualora diverso dal titolare dell'investimento, l'ottenimento dei permessi a costruire, alla organizzazione di impresa per il coordinamento e la attuazione del progetto stesso, etc.

Articolo 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

1. Sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto esclusi, le domande di sostegno:
 - o rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 3 del presente Bando e prive della firma autografa del richiedente;
 - o presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art.12 del presente bando;
 - o presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 4 del presente Bando;
- a) che non presentino a corredo la documentazione di cui al punto 1 dell'art. 13 del presente Avviso;
 - o che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;
2. Sono considerate inammissibili, le domande:
 - o Il cui progetto non sia strutturato in conformità a quanto richiesto nell'art.13, punto f) - Piano aziendale in forma semplificata;
 - o che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 14 - Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 16 – Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno

1. La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e s.m.m.i.i.
2. Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.
3. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase I -Ricevibilità
 - Fase II –Ammissibilità
 - Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II – Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III - Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 17 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

1. Gli elenchi di cui al precedente articolo 16 vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione.
2. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.galstart2020.it) e presso gli albi degli Enti pubblici soci.
3. A mezzo posta certificata, Il GAL START2020, comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno.
4. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso gerarchico al Responsabile del procedimento.
5. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria.

6. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui sopra.
7. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC.
8. L'atto di concessione di cui al precedente paragrafo 7 contiene tutti gli obblighi, e i conseguenti impegni, a carico del beneficiario, previsti nella **Sottosezione 5.4** (Ruolo dei beneficiari selezionati nell'ambito della Misura 19 – SLTP) della **Sezione 5 (Procedure attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)** di cui alle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii.

Articolo 18 – Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Accounto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali – Via V. Verrastro, n. 8 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

A) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP - AGEA;

B) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.

Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- A. Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;
- B. Relazione tecnica;
- C. Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CI LA/CI L se dovute;
- D. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
- E. se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
- F. fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute;
- G. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente;
- H. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- I. computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- J. relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;

- K. dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
1. descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 2. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo).
 3. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 4. previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- L. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
- I. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - II. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

c) Saldo finale

- a. Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- b. Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- c. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- d. Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;
- e. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: Misura 19.2.A.2 - Sottomisura 19.2.A.2 Sprinti Impresa III Finestra - PSR Basilicata 2014 - 2020 "denominazione del progetto", l'indicazione del Bando" e il n. del CUP (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione).
- f. Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- g. Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- h. Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);
- i. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- o la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- o che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- o che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- o che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- A. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- B. Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- C. Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- D. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- E. Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- F. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
- G. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

La fattura, o altra documentazione fiscale equipollente, presentata ai fini della rendicontazione, deve indicare:

- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
- b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
- c) la seguente dicitura Misura 19.2.A.2 -Sottomisura 19.2.A.2 Sprinti Impresa III Finestra - PSR Basilicata 2014 - 2020 "denominazione del progetto", l'indicazione del Bando" e il n. del CUP.
- d) CUP (Codice Univoco di Progetto), se è una spesa effettuata successivamente alla concessione;

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, l'SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità

Articolo 19 – Revoca del contributo

1. Il GAL avvia il procedimento di revoca totale del sostegno quando si verificano le condizioni secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii..

Articolo 20 – Recesso/Rinuncia degli Impegni

1. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al GAL START2020.
2. In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
3. Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:
 - a. dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
 - b. quando è stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti;
 - c. quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento di un controllo in loco.
4. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 21– Impegni specifici collegati alla sottomisura

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti,

si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
3. concludere i lavori entro 12 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno e comunque nel rispetto delle disposizioni di attuazione del PSR Basilicata 2014/2022 fissate al 31 luglio 2025;
4. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
5. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
6. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei laghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;

7. obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Articolo 22 Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) della D.G.R. n.910 del 10/12/2020 recante “D.G.R. n.598 del 31/05/2016 e s.m.i. - Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie e animali ex D.G.R 323 del 15/05/2020– Modifiche ed integrazioni”.

Articolo 23 - Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 976 del 25/09/2017 e ss.mm. ii recante Modifiche e integrazioni alla DGR n. 785 del 26 luglio 2017 “Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2021-2020 (FEASR) – “Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previste per le Misure non connesse alla Superficie e/o Animali”

Articolo 24 Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il dr. Gianluca Gariuolo.

Articolo 26 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del regolamento (UE) n. 2016/679.

Articolo 27 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL START2020, AASD Pantanello, km 448,200 - Metaponto, prov. di Matera (MT), telefono 0835 244284, email: amministrazione@start2020.it, PEC: galstart2020@pec.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL START2020, www.galstart2020.it

Articolo 28 - Disposizione finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le “**Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP**”, di cui alla Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e s.m.m.i.i .
2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Matera.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL START2020.

Allegati

Allegato 1: Domanda di Partecipazione;

Allegato 2: Dichiarazione dei Requisiti di Ammissibilità

Allegato 3: Dichiarazione De Minimis

Allegato 4: Piano Aziendale in forma semplificata

Allegato 5: Elenco Codici Ateco ammissibili

Allegato 6: Comunicazione di Avvio del PA

Metaponto, 3 luglio 2024.


Gianluca Gariuolo

